

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca I

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00160403

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario a pisside

OGTN - Denominazione /dedicazione reliquiario di San Matteo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione Chiesa dei SS. Cosma e Damiano

LDCU - Denominazione spazio viabilistico via dei Fori Imperiali, 1

LDCS - Specifiche convento, sala superiore, stanza padre Milan

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XI

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1058

DTSF - A 1086

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione manifattura campana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento/ sbalzo

### MIS - MISURE

MISA - Altezza	9.4
MISL - Larghezza	6
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	il reliquiario ha il coperchio fissato da una cerniera con fermaglio ed è sormontato da una piccola figura di scimmia accovacciata su un ramo di palma; presenta una decorazione a fasce alternateivamente lisce e ornate a sbalzo: la prima, dal basso, da motivi di palmette stilizzate limitate da un listello e da una riga di perline e la terza da un ornato di foglie, interrotto da quattro medaglioni con grifi ed altri animali alati. Lo stesso partito decorativo ritorna nel coperchio.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	bella fascia superiore
ISRI - Trascrizione	RELIQUIE SCI MATHEI APLI AB ABBATE DESIDERIO CASINUM A SALERNO ADVECTE ET INDE VC P CINTHIV FRAIAPANE
NSC - Notizie storico-critiche	per la sua rarità e il pregio artistico il reliquiario costituisce un "unicum" nell'arte sacra medioevale romana. Desiderio, abate di Montecassino dal 1058 (termine antequem), poi divenuto Papa (Vittore III: 1086-1087), diede impulso ad una scuola di oreficeria nei cenobi benedettini, e regalò il reliquiario al suo amico e sostenitore, il nobile romano Cencio Frangipane, vissuto a Roma nella seconda metà del sec. XI. Il reliquiario presenta elementi decorativi propri non solo dell'oreficeria benedettina, vicina all'arte bizantina nel ripetersi delle palmette, dei girali di foglie, ma anche influenze mussulmane, derivate dall'arte arabo-siciliana e motivi esotici, scimietta, cara all'arte occidentale ove personifica l'idolatria. Un connubio è infatti sempre esistito, con punto d'incontro in Campania, tra le scuole d'arte musulmana siciliana e quella campana, mantenuti vivi anche da Desiderio, sia nell'ambito politico che in quello artistico-culturale. L'autore del reliquiario appare, dunque, come un artista capace di rielaborare elementi di origine diversa riconducendo ad un'unità figurativa, rinnovata da una personale sensibilità classica. Per quanto riguarda la datazione, controversa, si concorda con gli anni 1058-1086, in cui l'opera venne eseguita in uno dei cenobi benedettini, legati a Desiderio.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dell'Interno, Fondo Edifici di Culto (F.E.C.)
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS RM 90857
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Matthiae G./ Bosi M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1961
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 66, 68-69
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 24
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Iamurri L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002627
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 20
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1982
<b>CMPN - Nome</b>	Mangia P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Tempesta C.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	Aloisi P.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Pellegrineschi P.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)